



Foglio periodico della comunità Parrocchiale di Santa Maria della Rotonda Napoli

Telefono: 081.5607226 (Caritas 081.5600286) - Fax: 081.5602495

sito internet: www.parrochiarotonda.org - e-mail: segreteria@parrocchiarotonda.org

NOVEMBRE 2012

Carissimi,

questo mese inizia con la celebrazione della Solennità di Tutti i Santi.

Nell'Anno della Fede, sento più che mai la necessità di condividere con tutti voi una breve riflessione sul senso ed il significato dell'essere santi.

Bisogna ricordare che essere cristiano non significa aderire ad un'ideologia o sentirsi vincolato da regole più o meno rigide ed obbligato a vivere tenendo una determinata condotta morale. Il cristiano è colui che aderisce ad una persona, è colui che incontra Cristo e che da quest'incontro si sente toccato nel suo essere più profondo.

L'incontro con Cristo lo chiama fuori, gli impone un esodo, lo invita ad una conversione ad un'inversione di rotta.

L'adesione incondizionata a Cristo genera la fede e la nuova nascita a figli di Dio, rende i cristiani simili a Lui e in cammino verso la perfezione, che ha come meta l'assimilazione alla Gloria del Padre.

Questa è la speranza che permea tutta la vita cristiana nella sua permanente tensione verso il compimento ultimo.

Il cristiano però non sospira verso il futuro, sognando un altro mondo, quasi evadendo dalle realtà: egli vive pienamente, giorno per giorno, con la consapevolezza di essere figlio di Dio, realizzando attraverso la preghiera e la carità, la santificazione del quotidiano.

La santità dunque non è soltanto una realtà futura, ma è già ben presente in ogni cristiano e la sua radice risiede nella persona stessa di Cristo: l'unione con Lui costituisce la santità del cristiano.

La solennità di Tutti i Santi celebra dunque la dignità altissima già presente in ciascuno e la speranza che Cristo ha aperto a chi crede in Lui e partecipa della sua vita.

Un caro abbraccio a tutti

Il Parroco

Sac. Salvatore Fratellanza

Il Concilio Vaticano II, Ispirazione dell'Altissimo

Se guardiamo al Concilio, vediamo che in quel momento del cammino della Chiesa non c'erano particolari errori di fede da correggere o condannare, né vi erano specifiche questioni di dottrina o di disciplina da chiarire. Per questo alcuni Cardinali presenti nella sala capitolare del monastero benedettino a San Paolo Fuori le Mura, furono sorpresi quando il 25 gennaio 1959, il Beato **Giovanni XXIII** annunciò il Sinodo diocesano per Roma e il Concilio per la Chiesa Universale.

La questione che si pose nella sua preparazione fu su quale compito preciso attribuirgli. Il Beato **Giovanni XXIII**, nel discorso di apertura, l'11 ottobre di cinquant'anni fa, diede un'indicazione generale: la fede doveva parlare in un modo "rinnovato", più incisivo – perché il mondo stava rapidamente cambiando – mantenendo però intatti i suoi contenuti perenni. Il Papa desiderava che la Chiesa riflettesse sulla sua fede, sulle verità che la guidano. Ma da questa seria, approfondita riflessione sulla fede, doveva essere delineato in modo nuovo il rapporto tra il Cristianesimo e certi elementi essenziali del pensiero moderno, non per conformarsi ad esso, ma per presentare all'umanità, che tende ad allontanarsi da Dio, l'esigenza del Vangelo in tutta la sua grandezza e in tutta la sua purezza.

Lo indica molto bene **Paolo VI** nell'omelia alla fine dell'ultima sessione del Concilio – il 7 dicembre 1965 – con parole straordinariamente attuali, quando afferma che, per valutare bene questo evento deve essere visto nel tempo in cui si è verificato. Infatti è stato celebrato in un tempo in cui gli uomini sono spinti dal progresso scientifico a vivere pienamente il quotidiano e la dimenticanza di Dio si fa abituale; un tempo in cui la persona umana, resa più cosciente di sé e della propria libertà, tende a rivendicare la propria autonomia assoluta, affrancandosi da ogni legge trascendente; un tempo in cui il "laicismo" è ritenuto la conseguenza legittima del pensiero moderno e la norma più saggia per l'ordinamento temporale della società.

Paolo VI concludeva affermando che la questione di Dio, è il punto centrale del Concilio, quel Dio, che esiste realmente, vive, è una persona, è infinitamente buono; non solo buono, ma buono immensamente per noi, è nostro Creatore, nostra verità, nostra felicità, a tal punto che l'uomo, quando si sforza di fissare la mente e il cuore in Dio, compie l'atto più alto e più pieno del suo animo.

Noi vediamo come il tempo in cui viviamo continui ad essere segnato da una dimenticanza e sordità nei confronti di Dio.

Allora, dobbiamo imparare la lezione più semplice e fondamentale del Concilio cioè che il Cristianesimo nella sua essenza consiste nella fede in Dio, che è Amore trinitario, e nell'incontro, personale e comunitario, con Cristo che orienta e guida la vita: tutto il resto ne consegue.





NOVEMBRE 2012

Giovedì 1
Solennità di Tutti i Santi
 - Orario SS. Messe -
 9.00 - 10.15 - 11.30 - 12.45 - 19.00


Venerdì 2
Commemorazione di tutti i fedeli defunti
 - Orario SS. Messe -
 9.00 - 10.00 - 17.30 (Santa Messa per le famiglie del Catechismo) - 19.00

Lunedì 5
L'Associazione Culturale in visita alla Camera di Commercio e alla Basilica di San Giovanni Maggiore


Giovedì 22:
 4° Anniversario Ordinazione Diacono Marco De Caro

MOSTRA MERCATO della solidarietà
Sabato 24 (17.30 - 20) e Domenica 25 (9.30 - 13.30/17.30 - 20) da Lunedì 26 a Venerdì 30 (17.00 - 19.00)



DAL 5 NOVEMBRE, OGNI LUNEDÌ IN SALA VIDEO:

Meditazioni proposte da Padre Luigi Dini su testi tratti dalle Epistole di san Paolo
 H. 18.00- 19.30: **CATECHESI PER GLI ADULTI:** per adulti e anziani
 H. 20.30 - 22.00 **INCONTRI del LUNEDÌ (per i giovani):** per giovanissimi che abbiano superato i 16 anni, giovani, fidanzati e giovani coppie. La frequenza costante di questi incontri consentirà ai maggiori di 18 anni di ricevere la Cresima nella Pentecoste del 2013. I più giovani potranno ricevere il Sacramento nella Pentecoste del 2014, dopo una frequenza biennale.

INFO e ADESIONI:
 in Segreteria/ da P. Dini (081.5600152 - 347.5010853)/dagli incaricati, prima delle riunioni

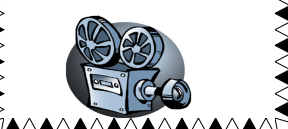
Sabato 10 e Domenica 11
 50° Anniversario della presenza in parrocchia della Conferenza San Vincenzo de' Paoli



Venerdì 16
 Festa di S. Giuseppe Moscati
 SS. Messe: 9.00 - 18.00 - 19.00
 con venerazione della reliquia

Sabato 17
 - Ore 17.30 -
BATTESIMI


Domenica 25
 Ore 18.30
 Sala Video
CINEAGORA'
 Ingresso Libero
 (Film: "Immaturo - Il Viaggio")



Sabato 17 e Domenica 18



ROMA, CITTA' ETERNA...
 Pellegrinaggio parrocchiale
 sulle tombe dei Papi e alla scoperta del ghetto ebraico




Domenica 25
 - Solennità di Cristo Re -

GIOVEDÌ 29
 - ORE 19.30/20.30 IN SALA VIDEO -
INCONTRI BIBLICI:
I TESTIMONI DELLA FEDE: MARIA

